Tentato incendio di un'auto

Notte movimentata ad Avola, dove agenti del locale commissariato sono intervenuti in via De Gasperi. Ignoti avevano cerato di incendiare un’auto, una Ford Fiesta. Il pronto intervento del proprietario della vettura ha permesso di contenere subito le fiamme. Indagini in corso.

Quaranta eritrei sbarcati a Punta Rio

Quaranta eritrei sono stati rintracciati alle 3.00 di oggi a Pachino, in località Punta Rio. I migranti, tra cui sette donne ed otto minori, sono sbarcati poco prima sulle coste siracusane da una imbarcazione in legno della lunghezza di quindici metri.
Tutti sono stati trasferiti a Portopalo, presso la struttura del mercato ittico allestita temporaneamente per il primo soccorso.

Emergenza migranti: in 69 sbarcano in territorio di Noto

Anche oggi uno sbarco di migranti sulle coste siracusane.

Questa volta lo sbarco è avvenuto nei pressi della spiaggia in località Marianelli, in territorio di Noto. Arrivati in 69 di nazionalità siriana ed egiziana, tra cui 19 donne e 20 minori.
La segnalazione alla Capitaneria di Porto è giunta attorno alle 7 del mattino. Sul posto sono subito arrivati i militari degli uffici minori di Portopalo di Capo Passero e Marzamemi che, individuato il barcone utilizzato per il trasporto – arenatosi – ed accertato che non vi fossero persone a bordo, hanno dovuto fronteggiare anche un principio di incendio sviluppatosi nei locali macchine della stessa.
Gli immigrati sono stati rintracciati poco dopo mentre cercavano di far perdere le loro tracce sul territorio. Per una donna particolarmente anziana si è reso necessario l'intervento del personale medico del 118.

"Crociata" contro la discarica di contrada Stallaini, chiesto l'intervento dell'assessore Sgarlata

"No alla realizzazione di una discarica di inerti in contrada Stallaini, nei pressi della riserva di Cava Grande, nel territorio di Noto". Lo affermano i deputati di maggioranza alla Regione, Bruno Marziano e Marika Cirone Di Marco, che definiscono "un'offesa il "via libera" alla realizzazione della discarica", arrivato dal Tar, che ha riconosciuto valide le ragioni dell'impresa che dovrebbe avviare i lavori, nonostante il ricorso presentato dal Comune di Canicattini,

con l’avallo delle amministrazioni comunali di Noto e Avola. I due deputati regionali avrebbero incontrato a Palermo il direttore del Dipartimento regionale Acqua e rifiuti, Marco Lupo, insieme all’assessore all’Urbanistica di Noto, Corrado Bianca. Dalla riunione è emerso che il Comune di Noto presenterà ricorso gerarchico al presidente della Regione Siciliana. Sarà avanzata, inoltre, all’assessore regionale all’Ambiente, la richiesta di revoca in autotutela del decreto di autorizzazione relativo al progetto della discarica. La questione dovrebbe essere sottoposta anche all’assessore regionale ai Beni culturali, Maria Rita Sgarlata.

In fiamme mezzi della Dusty, possibile "avvertimento" malavitoso